



# Bollettino Piccoli Frutti

Nr. 5/2025

Data d'invio: 14.07.2025

Con la presente ricevete il quinto bollettino sui piccoli frutti della stagione 2025, che contiene le informazioni attuali su malattie e parassiti, nonché consigli sulle tecniche di coltivazione. Il bollettino può essere completato dai Cantoni partecipanti e dal FiBL con delle informazioni regionali. Le annotazioni particolari riguardanti la coltivazione biologica sono evidenziate in *corsivo*.

## Sommario

Situazione generale .....	1
Fragole - situazione attuale .....	2
Fragole - tecniche colturali .....	2
Fragole - misure fitosanitarie .....	3
Bacche - situazione attuale .....	5
Bacche - tecniche colturali .....	5
Bacche - misure fitosanitarie .....	7
Moscerino del Ciliegio ( <i>Drosophila suzukii</i> ) .....	9
Appuntamenti e informazioni generali .....	9

## Situazione generale

**Rischio di scottature:** in caso di temperature elevate, la posa di reti antigrandine sulle colture sensibili può fornir loro una protezione parziale.

Attualmente è ancora possibile posizionare gli ultimi strati di **paglia** sulle colture programmate ancora in campo.

Finora le condizioni climatiche sono state generalmente favorevoli alla produzione di piccoli frutti. Tuttavia, l'ondata di caldo di fine giugno ha portato a un breve arresto della crescita delle bacche a cespuglio in pieno campo come pure ad un'accelerazione della maturazione dei frutti. Nel corso della seconda settimana di luglio si è assistito ad un raffreddamento delle condizioni meteorologiche, ma nel prossimo periodo non si possono escludere ulteriori ondate di calore.



Figura 1: tipico sintomo da scottatura sui lamponi (*beth*)

La pressione fungina rimane elevata, e con le alte temperature è aumentata anche la pressione di afidi, acari e tripidi. Fortunatamente anche gli insetti benefici, come coccinelle, vespe icneumonidi e larve di sirfidi, hanno potuto approfittare del caldo registrato tra la fine di giugno e l'inizio di luglio.

## Fragole - situazione attuale

Quest'anno, la raccolta principale delle fragole in pieno campo si è svolta dalla fine di maggio alla fine di giugno. Attualmente si stanno raccogliendo le fragole per le colture programmate e le fragole rifioventi.

## Fragole - tecniche colturali

### Irrigazione

Nelle colture ancora presenti, continuare a monitorare attentamente l'irrigazione e adattarla alle condizioni atmosferiche. Questo vale anche per l'applicazione di fertilizzanti. Ricordiamo che in caso di clima secco e caldo bisogna somministrare acqua a sufficienza. Inoltre, in presenza di temperature elevate, si può ricorrere all'irrigazione come sistema di raffreddamento. In questo caso bisogna però avere l'accortezza di fare degli interventi brevi e mirati per non innescare un indesiderato aumento della pressione fungina.

### Pacciamatura nei campi raccolti

La decisione di mantenere lo stesso impianto anche l'anno successivo dipende dallo stato fitosanitario della coltura durante la stagione in corso. Inoltre, è importante che la coltura del primo anno non sia troppo rigogliosa, perché l'anno successivo potrebbe reagire producendo frutti troppo piccoli. I campi raccolti che verranno utilizzati anche l'anno prossimo devono essere pacciamati rapidamente per prevenire infestazioni da *Botrytis cinerea* e di *Drosophila suzukii*. Se possibile, si consiglia di pacciamare durante una giornata nuvolosa. Se questo intervento è stato effettuato precocemente, si raccomanda un'ulteriore pacciamatura nel corso dell'estate.

Va impedito che eventuali erbe infestanti situate nella parcella fioriscano e producano semi.

### Nuove piantagioni

Attualmente, le fragole più adatte da piantare sono quelle frigoconservate forti (A+, A++), in particolare per le colture programmate. Per favorire un raccolto scaglionato si consiglia di piantarle ogni 14 giorni circa. Non appena le condizioni consentono, si può preparare il terreno e le piante per la semina anche in altitudine.

### Fertilizzazione

In questa fase è importante applicare il fertilizzante nelle colture programmate e nelle fragole rifioventi: la seconda dose dovrebbe venir somministrata al momento dell'allegagione dei frutti. I campioni di terreno per l'analisi del  $N_{min}$  sono utili per determinare l'attuale fabbisogno di nutrimento del terreno. Il Bollettino Piccoli Frutti nr. 4/2025 contiene diverse informazioni in merito.

### Coltivazione delle fragole: panoramica delle pratiche da attuare

- Adattare l'irrigazione/fertirrigazione ai cambiamenti climatici e all'avanzamento della raccolta. A raccolto avvenuto, il valore del tensiometro può essere impostato a circa 350 hPa/mbar.
- Dal momento che il raccolto è terminato, arare il campo il prima possibile, questo per evitare soprattutto la propagazione del moscerino del ciliegio (*Drosophila suzukii*).
- I campi già raccolti e che verranno utilizzati allo stesso scopo per un altro anno, devono essere pacciamati. Per procedere si consiglia di attendere che il tempo sia nuvoloso e non troppo caldo.
- Alle varietà rifioventi devono venir tolti gli stoloni e i germogli fruttiferi.
- È opportuno prelevare campioni di terreno nelle parcelle destinate a nuovi impianti durante l'estate da inviare per le analisi che permettono di programmare una concimazione correttiva.
- Preparazione per l'impianto di fragole: liberare il precoltura 4-6 settimane prima dell'impianto con l'aratro o il coltivatore (a seconda del tipo di terreno e del precoltura).
- Per il trattamento meccanico delle infestanti: fare circa 2-3 erpicature superficiali (tra metà e fine luglio). Formare i solchi circa tre settimane prima della data di semina.

### Osservazioni generali

Le piante, se piantate in anticipo, possono diventare molto forti ma nel raccolto dell'anno successivo saranno più tardive. Al contrario, se le date di semina sono posticipate, le piante rimarranno deboli.

Questo porterà ad una raccolta anticipata l'anno successivo, ma con una resa significativamente inferiore.

Queste informazioni sono indicative per le piante verdi in vaso (standard); mentre le piante verdi a radice nuda dovrebbero essere piantate generalmente poco meno di una settimana prima e le piante frigoconservate standard circa 3 settimane prima.

### **Date di semina (fragole rifiorenti)**

Le varietà che tendono ad avere pochi frutti, come “Asia”, “Darselect”, ecc. devono essere piantate in queste settimane, altrimenti non produrranno abbastanza fiori. Anche “Clery” può essere piantata presto, perché mantiene la sua precocità anche in caso di forte sviluppo autunnale. Invece le varietà che producono molti fiori dovrebbero essere piantate a partire da metà agosto.

Attualmente è ancora possibile effettuare nuovi impianti con varietà rifiorenti, ad esempio “Murano” o “Ravura”. Nei terreni molto fertili o nelle località calde, dove negli ultimi anni “Elsanta” è sempre cresciuta in modo eccessivo, questa varietà può essere piantata anche fino alla penultima settimana di agosto.

### **Solchi: prepararli con sufficiente anticipo**

Quando si realizza una nuova piantagione, i solchi devono essere preparati almeno 3 settimane prima dell'impianto, in modo che possano assestarsi. Attenzione: l'arginatura in condizioni di terreno sbagliate (troppo umido o troppo secco) provoca spesso problematiche alla piantagione. Infatti, se il terreno è troppo secco, può sprofondare notevolmente dopo l'impianto. Se, al contrario, è troppo umido, la compattazione del suolo, il marciume degli stoloni e/o il marciume o disseccamento da *Verticillium* potrebbero portare ad un impianto infruttuoso.

## **Fragole - misure fitosanitarie**

### **Monitorate bene i tripidi nelle colture rifiorenti e in quelle programmate sotto tunnel!**

Il tripide occidentale dei fiori (*Frankliniella occidentalis*) è noto per la sua resistenza a diversi prodotti fitosanitari (PF) come la materia attiva Spinosad, rendendone il controllo chimico particolarmente difficile.

I prodotti autorizzati per l'uso nelle PER sono quelli con il principio attivo Spinosad (Audienz/Biohop/Elvis/Bandsen/ Perfetto), termine di attesa 3 giorni, massimo 2 trattamenti o i prodotti a base di neem (Agroneem/Biorga Contra Neem, BIOHOP DelNeem / NeemAzal-T/S), termine d'attesa 3 giorni, massimo 3 trattamenti, a intervalli di 7-10 giorni).

Contro i tripidi si raccomanda quindi di adottare tutte le misure alternative di controllo, come l'impiego di acari predatori, di trappole adesive blu e di nastri adesivi. Inoltre, per favorire la presenza degli acari predatori e aiutare a tenere sotto controllo eventuali infestazioni di tripidi, si può azionare un sistema di irrigazione a pioggia nel tunnel. Per favorire l'insediamento degli insetti utili, è sufficiente accendere l'impianto durante le giornate calde per circa 30 secondi ogni ora, tra le 10 e le 17. Se, al momento che si effettuano queste bagnature, le temperature sono intorno ai 30°C, l'umidità che verrà generata non costituirà un problema in quanto le foglie resteranno bagnate solo pochi minuti. In caso si rilevi un'infestazione di tripidi, è importante contattare un consulente esperto nella lotta biologica per impiegare correttamente acari e cimici predatrici. Inoltre, consultando la tabella degli effetti collaterali presente [nell'elenco dei prodotti fitosanitari per la coltivazione di bacche 2025 a pag. 31](#) si può fare una pianificazione degli interventi che sia rispettosa della fauna utile. In inverno, le coperture di plastica sul terreno possono contribuire a ridurre la migrazione dei tripidi dai loro rifugi invernali. Come si può notare nella Figura 2, sono molto piccoli e stretti (lunghezza: circa 1,5 mm), il controllo della loro presenza nella coltura non è pertanto semplice. Per facilitare il monitoraggio, si possono appendere singole trappole adesive blu (Rebell blue) o scuotere i fiori su una superficie chiara (foglio di carta, palmo della mano) dove essi cadranno, rendendosi visibili.



Figura 2: tripidi su frutta e fiori di fragola (Foto: thoh)

### Differenze tra tripidi e Tarsonemidi della fragola

I danni causati dai primi sono visibili unicamente su fiori e frutti, mentre un'infestazione di tarsonemidi colpisce, danneggiandole, anche le foglie più giovani. La pianta appare con delle depressioni, rigida e con un fogliame tendente al verde-blu. I sintomi sui frutti sono praticamente identici per entrambi i parassiti.

### Fragole perenni dopo la raccolta e le nuove piantagioni

In campo, controllare la presenza di *Xanthomonas fragariae* (batteriosi nota con il nome di maculatura angolare della fragola). In questo caso i trattamenti con il rame sono possibili solo dopo il raccolto o sui nuovi impianti senza raccolto.



Figura 3: sintomi di *Xanthomonas* su fragole

### Ultimi trattamenti su eventuali colture di fragole non ancora raccolte

Finché le temperature rimangono al di sotto dei 30°C è indispensabile effettuare gli ultimi trattamenti sulle colture di fragole programmate. Prestare molta attenzione ai termini d'attesa e al numero di principi attivi.

I trattamenti che hanno dei **brevi termini di attesa contro la botrite** sono il Prolectus con 1 giorno d'attesa (massimo 2 trattamenti/anno), invece con 3 giorni d'attesa troviamo Teldor e Sapphire (massimo 2 trattamenti/anno) ed infine con effetto parziale e termine di attesa 0 giorni è omologato Vacciplanti (massimo 4 trattamenti/anno) oppure Amylo-X, Prestop e Serenade ASO (massimo 2 trattamenti/anno).

- ➔ Fare attenzione quando si combinano fungicidi convenzionali (inclusi rame e zolfo) con prodotti del gruppo "organismi viventi" (Prestop, Botector, ecc.), in quanto sono possibili delle limitazioni nell'efficacia di quest'ultimi.

Attenzione **all'oidio delle fragole** sia nelle varietà sensibili che nelle colture sotto tunnel. Si possono utilizzare diversi PF con dei termini d'attesa relativamente brevi ma con efficacia totale: Vacciplant (0 giorni), Dagonis/Taifen (1 giorno), mentre Armicarb e Vitsan hanno un tempo d'attesa di 3 giorni. Ricordiamo che Elosal Supra è omologato solo dopo la fioritura. Per ulteriori informazioni su eventuali altri prodotti, consultare l'elenco dei PF.

### **Controllo delle erbe infestanti (erbicidi) dopo il raccolto**

In caso di presenza di erbe o cereali spontanei, trattare con prodotti erbicidi: Select, Centurion Prim o Agil, Pro-paq che agiscono contro tutti i tipi di malerbe. Nel caso di Fusilade Max/Profi, Auxillor Rex, Focus Ultra e Targa Super, tenere presente la scarsa efficacia sulle annuali. Nel caso si utilizzino degli erbicidi fogliari nei solchi con alte temperature, prestare particolare attenzione ai seguenti punti:

- Se nebulizzato, il PF può risalire lungo il lato fino alla coltura di fragole e causare danni.
- Applicare con ugelli a goccia grossa (iniettore) e a bassa pressione.
- Particolare prudenza nelle colture coperte e nei tunnel.



*Figura 4: dopo la fine del raccolto resta importante controllare le infestanti, per mantenerne bassa la pressione*

### **Malattie fungine nelle fragole biologiche**

*In caso di infestazione, ripetere il trattamento con Vitisan (0,5%) ogni 5 giorni, 2-3 trattamenti con abbondante acqua. In colture coperte, dove il prodotto non viene lavato via, la frequenza delle applicazioni può essere ridotta, ad esempio ogni 7 giorni con una concentrazione allo 0,3 %. Con Armicarb (0,3%), effettuare trattamenti a intervalli di 8 giorni, miscelato con Vacciplant 0,1% (1 l/ha). Le applicazioni contro la Botrite con Amylo-X hanno anche un effetto parziale sull'oidio della fragola.*

### **Parassiti nelle fragole biologiche**

*I ragnetti e gli afidi possono essere controllati con i saponi di potassio e/o le piretrine (efficaci anche contro le tortrici) ma anche con prodotti a base di Neem (ad eccezione di Oikos e Sucid Neem). Nelle coltivazioni dotate di protezione fisica si possono applicare gli insetti utili specifici contro ragnetti, tripidi e afidi.*

*Contro i tripidi e l'antonomo della fragola sono disponibili anche dei preparati a base di Spinosad (Audienz, Spintor, con un periodo di attesa 3 giorni).*

## **Bacche - situazione attuale**

Le raccolte di lamponi, more, mirtilli e ribes rossi sono in corso ormai da diverse settimane. Il caldo registrato alla fine di giugno ha infatti accelerato il processo di maturazione.

## **Bacche - tecniche colturali**

Nel caso dei lamponi estivi perenni, lasciare che i nuovi germogli crescano fornendogli un supporto (spillatura). Nel caso di canne lunghe (con un solo raccolto), continuare a rimuovere tutti i germogli a terra (vedi foto).

### **Nuovi impianti e coltivazione a canna lunga**

I nuovi impianti di lamponi dovrebbero essere già consolidati. Nel caso di piante verdi fresche con nuovi germogli lunghi circa 5 cm, pinzare le piante se necessario e fissare tempestivamente i nuovi germogli con bastoni Tonkin di circa 80 cm o fornire eventualmente un altro supporto (ad esempio, corde) per promuovere una crescita rapida ed evitare che si attorciglino o cadano. Nel caso di colture permanenti (lamponi estivi), i nuovi germogli dovrebbero venir rimossi di norma verso l'inizio del raccolto. Ad altitudini più elevate o in anni con vegetazione tardiva, non bisognerebbe procedere con quest'operazione troppo tardi (al massimo fino a metà giugno circa: ma si consiglia di iniziare prima!). Prima questo lavoro verrà effettuato e più sarà facile. Una pratica agronomica questa che favorirà anche l'aerazione della pianta che si traduce in una semplice protezione antifungina.



*Figura 5: continuare a rimuovere con costanza i germogli basali dalle colture a ciclo lungo*

Anche nel caso delle varietà **Long Canes** (con un solo raccolto), bisogna continuare a rimuovere tutti i germogli di terra. Le ultime piante dovrebbero essere state piantate entro la fine del mese di giugno, di solito passano circa otto settimane dalla semina all'inizio del raccolto.

Nel caso dei **lamponi autunnali** nelle colture in pieno campo, si lasciano in piedi circa 10-12 germogli sani per metro lineare (fare una selezione). Eliminare anche i germogli a terra al di fuori della fila, in modo che la coltura non risulti troppo densa. Dare sostegno ai germogli rimanenti, legandoli con degli anellini ai supporti.

La **concimazione** (top dressing) è importante per tutte le bacche, soprattutto nei lamponi e nelle more. La terza concimazione, se non è già stata effettuata, dovrebbe venir fatta al più tardi alla maturazione dei frutti.

Adattare la fertirrigazione ai forti sbalzi di temperatura: quando è caldo, meno concime e tempi di risciacquo più lunghi. Disposizioni esattamente inverse con temperature più fresche. Monitorare regolarmente i valori della Conducibilità Elettrica (CE) degli apporti di concime e di drenaggio.

### **Lamponi (anche a canna lunga): sfogliatura e caduta delle foglie vecchie**

Durante la crescita le foglie vecchie possono diventare, nella parte interna delle canne portanti, di un giallo molto pallido. Oltre alla forte ombreggiatura causata dalla formazione delle canne laterali (germogli fruttiferi), questa variazione di colore può avere diverse cause: mancato assorbimento di micronutrienti a causa di radici deboli o acqua dura, assorbimento insufficiente dei nutrienti in generale a causa di una concimazione troppo scarsa, stress generalizzato dovuto a un'aerazione carente o a un dosaggio dell'acqua non uniforme. Questo stress può anche essere legato alle condizioni meteorologiche (vedi gli estremi climatici attuali, caratterizzati da forti sbalzi di temperature e frequenti precipitazioni), apporto radicale di ossigeno insufficiente causato da ristagni idrici durante la formazione dei germogli con conseguenze negative anche per l'anno successivo.

**Contromisure:** eseguire un accurato monitoraggio della concimazione e dell'irrigazione e, se necessario, adottare misure complementari come indicato nel prossimo capitolo per la carenza di magnesio. Comunque, finché le foglie delle piante laterali non mostrano sintomi di carenza, non ci si deve aspettare una riduzione della qualità e della quantità dei frutti.

### **Prestare molta attenzione nell'applicazione del solfato di magnesio sulle foglie**

Evitare la luce diretta del sole, perché causerebbe gravi ustioni fogliari. Procedere solo con tempo nuvoloso o nelle ore serali. Per poter gestire al meglio i problemi legati all'apporto nutritivo, si consiglia di effettuare un campione di terreno ed eventualmente anche un'analisi fogliare.

*Nelle coltivazioni biologiche, utilizzare il solfato di magnesio secondo l'elenco "fattori di produzione e mangimi per l'agricoltura biologica in Svizzera" (FiBL).*

*Per i produttori Bio Suisse, l'uso di concimi fogliari e microelementi (ad eccezione di alcuni concimi a base di ferro) deve essere registrato. Sull'apposito modulo devono essere fornite informazioni sui*

motivi dell'applicazione e sulla parcella di controllo. Gli effetti dell'uso di microelementi rispetto al controllo devono essere annotati successivamente sul modulo, il quale dovrà essere consegnato durante l'ispezione all'attenzione dell'organo di certificazione. [Link](#)

## Bacche - misure fitosanitarie

### Attenzione ai seguenti parassiti

Monitorare accuratamente tutte le colture per individuare eventuali attacchi da **afidi**, **acari**, **antonomo del lampone** e **verme del lampone!**



Figura 6: antonomo del lampone (A) e i suoi danni (B, C) (beth)

**Ribes**: prestare attenzione agli afidi sui giovani germogli! Se attaccati, gli apici si accartocciano e la crescita è bloccata. È molto importante programmare per tempo i trattamenti, che devono venir fatti in funzione dell'inizio del raccolto: sono quindi preferibili i prodotti a base di acidi grassi (ad esempio Natural, Siva 50, Neudosan Neu) o i prodotti a base di Neem (Neem-Azal T/S, Biohop ecc.) che hanno un termine d'attesa di solo 1 settimana. È meglio applicare Neem-Azal nelle fasi iniziali, quando si verificano i primi attacchi, in quanto si registra l'effetto solo dopo circa una settimana con una riduzione dell'alimentazione degli afidi: ciò funziona bene sulle giovani generazioni. L'efficacia del trattamento non è pertanto immediata. Se l'infestazione è già avanzata, si consigliano anche due applicazioni all'interno della stessa settimana (massimo di 2 applicazioni nelle specie di *Ribes* e *Rubus*).

Prima della raccolta di **more** e i **lamponi estivi**, se non ancora effettuato, è consigliabile **effettuare l'ultimo trattamento contro la botrite** (meglio programmarli prima di un evento piovoso). Amylo-X ha un periodo di attesa di 0 giorni, Teldor di 1 settimana mentre gli altri prodotti omologati di 2 settimane.

- Fare attenzione al numero massimo di applicazioni per gruppo di sostanze attive.
- Considerare che una combinazione di fungicidi convenzionali (compresi rame e zolfo) con dei prodotti del gruppo "organismi viventi" (Prestop, Botector ecc.), potrebbe limitare l'efficacia di quest'ultimi.

### Malattie fungine

In questo periodo, si possono cominciare a vedere delle infestazioni di **peronospora sulle more**: eliminare i frutti che rimangono duri e piccoli, che non arriveranno a maturazione. I sintomi sulle foglie si manifestano con delle macchie rossastre.

È imperativo rimuovere subito le parti di pianta colpite. I rimedi contro la peronospora sono disponibili nelle more Ridomil Vino e i prodotti con il principio attivo potassio fosfato bibasico anidro (termini d'attesa di 3 settimane, massimo 2 trattamenti all'anno). Ridomil Vino può essere utilizzato solo prima della fioritura o dopo la raccolta.

### Protezione delle piante di lamponi (a canna lunga) e lamponi autunnali

Per combattere le malattie del fusto prima della fioritura sono disponibili diversi prodotti rameici. I PF Flint e Tega (trifloxystrobin) sono gli unici trattamenti che sono efficaci sia contro le malattie del fusto che la ruggine. Contro quest'ultima è disponibile anche la materia attiva difenoconazolo (Slick, Difcor 250, Bogard, SICO ecc.). I trattamenti efficaci nella lotta a queste malattie vanno applicati solo prima della fioritura.



Figura 7: malattie del fusto e ruggine su lamponi

Sono inoltre particolarmente raccomandati i trattamenti con prodotti a base di zolfo alla germinazione (non durante il caldo!) o l'applicazione di Milbemectine (Milbeknock) prima della fioritura. Questi trattamenti sono **efficaci contro tutti gli eriofidi, compreso quello del lampone**. Questi acari si nascondono nelle gemme fogliari e, con una dimensione di 0,15 mm, possono essere individuati solo con un binoculare. Una forte riproduzione non rilevata di questo parassita può portare a una totale perdita di raccolto.

Anche quest'anno sia su **ribes rosso** (in particolare la var. "Haronia") che su **uva spina** la pressione della peronospora è elevata. Se necessario, trattare con Armicarb durante il raccolto (periodo di attesa: 3 giorni). Anche il taglio delle cime sintomatiche è efficace. Dopo il raccolto, l'oidio può essere trattato nuovamente con ISS o strobilurine. Il trattamento contro disseccamento fogliare nelle specie di ribes può essere effettuato solo dopo il raccolto. A questo scopo sono disponibili diversi prodotti rameici.

Segnalati casi di **antracnosi** su ribes rosso (*Colletotrichum acutatum*):

La malattia fungina si manifesta sia sulle foglie (Figura 8A), con delle macchie necrotiche irregolari, sia sui frutti (Figura 8B), con dei disseccamenti parziali dei grappoli in maturazione.

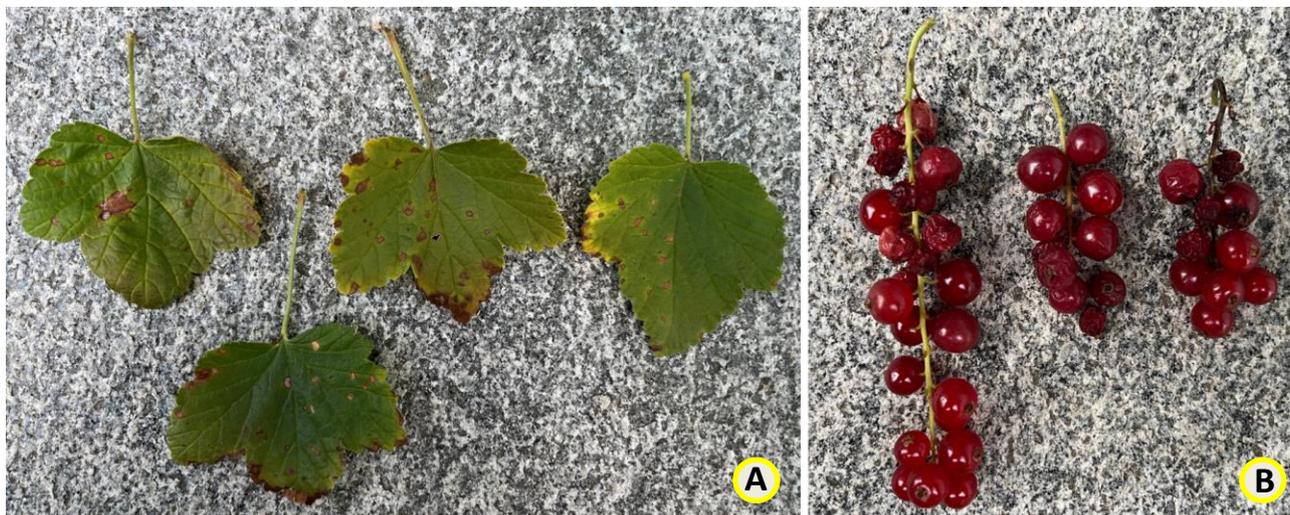


Figura 8: antracnosi su *Ribes rubrum*, var. Rovada. Sintomi su foglie (A) e su frutti (B), Terre di Pedemonte, 09.07.2025

Attualmente, nel caso si riscontrassero sintomi simili su specie di *Ribes*, è importante rimuovere ed eliminare tutti i grappoli colpiti. Sarà poi importante, al prossimo germogliamento durante la prossima stagione vegetativa (primavera 2026), disinfettare le piante con almeno due trattamenti rameici e mantenere la vegetazione arieggiata, in particolare l'interno della chioma.

### **Malattie e parassiti sulle colture biologiche di bacche**

*Si consiglia di contenere le malattie delle canne e delle radici applicando delle misure preventive (drenaggio, coltivazione in cumuli con compost ben maturo, scelta di varietà resistenti, protezione dalle intemperie, gestione del popolamento di canne, ecc.).*

*Si può usare anche il rame, purtroppo non sempre con un effetto apprezzabile. Il primo trattamento si effettua quando i germogli sono lunghi 20-30 cm, il secondo quando la loro lunghezza ha raggiunto gli 80-100 cm e il terzo trattamento dopo la raccolta. Contro l'oidio di lamponi e more: Armicarb (solo nelle colture all'aperto). Nelle specie di *Ribes*, contro la peronospora: rame (in prefioritura o in post-raccolta, massimo 2 kg di rame metallico/ha/anno); contro l'oidio dell'uva spina: zolfo bagnabile (in prefioritura/post-raccolta) e Armicarb (solo in pieno campo). Il preparato a base di olio di finocchio Fenicur ha un effetto parziale contro l'oidio e la ruggine. Contro gli afidi, sui giovani germogli: sapone potassico, prodotti a base di neem (Neem-Azal T/S) o piretrine (pericolose per le api, rispettare le frasi SPe-3). Utilizzare insetti antagonisti contro i ragnetti (in coltura protetta) o trattare con sapone di potassio. Assicurare una buona bagnatura, controllare le colture e ripetere il trattamento se necessario.*

Per ulteriori informazioni sui PF, si prega di consultare le disposizioni attuali emanate dal USAV sul sito : <https://www.psm.admin.ch/it/produkte>).

## **Moscerino del Ciliegio (*Drosophila suzukii*)**

Quest'anno, a differenza degli scorsi anni, le popolazioni di *Drosophila suzukii* (Ds) non si sono mai azzerate, complice probabilmente l'inverno mite. Il nostro bollettino fitosanitario aggiorna sull'evoluzione della situazione in caso di cambiamenti rilevanti. Si possono inoltre seguire i dati del monitoraggio in corso su <https://www.agrometeo.ch/it/frutticoltura/drosophila>.

## **Appuntamenti e informazioni generali**

### **Informazioni**

Omologazioni in situazioni di emergenza nelle coltivazioni di bacche:

Le omologazioni per affrontare una situazione di emergenza sono concesse solo se non vi è altro modo di evitare un pericolo fitosanitario.

Finora il servizio d'omologazione (USAV) ha omologato due prodotti per un uso limitato e controllato nelle coltivazioni di bacche, in particolare:

- Lotta contro la cecidomia del mirtillo (*Dasineura oxycoccana*).
- Lotta contro *Drosophila suzukii* in frutticoltura e coltivazione di bacche.
- Lotta contro cimici in frutticoltura, orticoltura e coltivazione di bacche.

### **Appuntamenti luglio 2025**

**16.07.2025** Beerenhöck Güttingen: Presentazione delle prove sulle bacche (nell'azienda agricola sperimentale di Güttingen TG)

*Questo bollettino fitosanitario contiene solo le malattie e i parassiti più importanti, nonché una selezione di possibili gruppi di prodotti fitosanitari o sostanze attive omologate. Gli elenchi riportati non sono quindi esaustivi.*

*Per informazioni più dettagliate, consultare la " Liste des produits phytosanitaires homologués pour les cultures de baies" di Agroscope (Agroscope Transfer Nr. 462 / 2023) e per l'agricoltura biologica, la lista dei prodotti fitosanitari FiBL integrata con i dati di Agrometeo e Sopra.*

*Per la scelta dei prodotti, l'elenco dei prodotti fitosanitari dell'USAV è vincolante, così come le linee guida GLPI riferite alla PI/PER e l'elenco dei prodotti per l'agricoltura biologica del FiBL.*

*Ulteriori informazioni su tutte le tecniche di produzione nella coltivazione delle bacche sono disponibili sul*

**Cantoni**  
**AG, BE, BL, LU, SG, SO, TG, TI, VS, ZH e FiBL**

---

*relativo manuale (solo in tedesco) ottenibile al link seguente: <https://www.swissfruit.ch/de/verband/fachinformationen/handbuch-beeren/>.*

*È obbligatorio il rispetto dei periodi di attesa, dei dosaggi, del numero massimo di applicazioni consentito, nonché delle condizioni e delle osservazioni emesse dalle autorità di omologazione. Per la produzione integrata (PI), devono essere rispettati anche i requisiti Suisse-GAP relativi ai residui multipli.*

*Le aziende agricole che si sono registrate con un sistema di produzione conforme all'OPD, devono informarsi esattamente su quali prodotti, tra quelli qui consigliati, potrebbero non essere applicabili a causa delle restrizioni del sistema di produzione scelto dall'azienda.*

*Importante:*

*Le comunicazioni che figurano in questo bollettino si basano principalmente su previsioni temporali regionali, che richiamano l'attenzione sullo stato di malattie e parassiti al momento dei rilievi, e forniscono informazioni sull'esito dei controlli in campo e sui relativi problemi fitosanitari. Non è possibile tenere conto delle variazioni naturali che possono sussistere tra piante, varietà e Cantoni. Spetta pertanto all'agricoltore la decisione finale su che misura fitosanitaria applicare, che calibrerà anche sulle proprie osservazioni, verifiche, esperienze e i requisiti della pianta in questione.*

*Gruppo di autori: Servizi cantonali + FiBL  
thoh; kopm; ts; wolc; schs; juda; kogb; marc*

*Nota: tutte le informazioni sui prodotti fitosanitari non sono garantite. Fanno stato le condizioni e le limitazioni d'uso emesse dall'ufficio federale competente (USAV) reperibili su internet all'indirizzo seguente: <https://www.psm.ad-min.ch/it/produkte>.*